



CENTENARIO DELLA NASCITA DELLA BEATA MADRE TERESA

Fervono i preparativi per il centenario della nascita di Madre Teresa di Calcutta, a Skopje il 26 agosto 1910. Le congregazioni religiose fondate dalla Beata e le Chiese particolari del mondo festeggeranno la ricorrenza con celebrazioni eucaristiche, veglie di preghiera, novene, simposi, sotto il comune tema *Dio ci ha creato per cose più grandi: amare ed essere amati*. Attraverso il suo esempio persone di ogni credo religioso hanno iniziato a sperimentare che solo il donare può soddisfare l'anelito spirituale insito in ogni creatura: un anelito spirituale che tende al rapporto con Dio e passa attraverso l'amore per il prossimo. Si deve rilevare la "quotidianità" dell'amore di Madre Teresa, un amore alimentato da piccoli gesti, da opportunità offerte a tutti di alleviare sofferenze, solitudine, scoraggiamento in ogni luogo e circostanza, a cominciare dalla propria famiglia, con l'obiettivo di trasmettere al prossimo l'amore stesso di Dio. Alle consorelle la Beata così sintetizzava la vocazione universale all'amore: "Siamo tutti chiamati alla perfezione della carità: la santità, non un lusso di pochi, ma un semplice dovere per ognuno di noi".

Benedetto XVI nella *Deus caritas est* scrive: "L'amore per il prossimo è una strada per incontrare anche Dio" (n. 16), poiché "nel più piccolo dei fratelli incontriamo Gesù stesso e in Gesù incontriamo Dio" (n. 15). Il Santo Padre il 10 febbraio 2007 affermava: "Nel giudizio finale Dio ci domanderà se abbiamo amato non in modo astratto, ma concretamente, con i fatti (cfr Mt 25,31-46). Alla fine della vita - amava ripetere san Giovanni della Croce - saremo giudicati sull'amore". Inoltre, il Servo di Dio Giovanni Paolo II nell'udienza per il terzo anniversario della morte di Madre Teresa ha dichiarato: "Ella ha incarnato quell'amore che Gesù ha indicato come segno distintivo per i suoi discepoli: Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri" (Gv 13,35).

Nata da genitori di etnia albanese, originari della regione serba del Kosovo, la Beata verrà ricordata il 26 agosto a Skopje (Macedonia), con una sessione del Parlamento macedone, cui seguirà la presentazione del Premio nazionale "Madre Teresa". Alle 18 una S. Messa solenne sarà presieduta nella Cattedrale del Sacro Cuore da S.E.R. Mons. Stanislav Hočevan, Arcivescovo di Belgrado; seguirà l'apertura della mostra del fotografo croato Zvonimir Atietić, presso la Casa Memoriale "Madre Teresa". Le celebrazioni in Macedonia proseguiranno fino alla fine del 2010.

In Albania, un pellegrinaggio nazionale è stato promosso il 26 agosto presso la Cattedrale di Vau-Dejës, che sarà dedicata a Madre Teresa con una S. Messa presieduta da S.E.R. Mons. Rrok Kola Mirdita, Arcivescovo di Durres-Tirana; concelebreranno il Nunzio Apostolico in Albania, S.E.R. l'Arcivescovo Ramiro Moliner Inglés e l'intero episcopato.

Il Kosovo, che ha proclamato il 2010 "Anno di Madre Teresa", festeggerà la Beata il 5 settembre, giorno della festa liturgica, dedicandole una chiesa-santuario a Pristina; il tempio è stato iniziato nel 2003 per volontà del Vescovo Sopi e del Presidente Rugova e completato sotto il Vescovo Dodë Gjergji.

A Roma, il Cardinale Angelo Comastri, Vicario Generale di Sua Santità per lo Stato della Città del Vaticano, presiederà una S. Messa nella Basilica di S. Lorenzo in Damaso, alle ore 19, cui parteciperanno le congregazioni religiose e le comunità di vita contemplativa fondate dalla Beata, presenti a Roma, insieme ai volontari, ai benefattori e agli ospiti accolti nei conventi romani. Prima della celebrazione sarà inaugurata una mostra fotografica dal titolo *Beata Teresa di Calcutta, vita, opere, messaggio* allestita presso il Palazzo della Cancelleria.

In occasione della festa liturgica, le iniziative spirituali si svolgeranno nella chiesa di S. Gregorio al Celio, con la veglia di preghiera di sabato 4 e la liturgia eucaristica di domenica 5 settembre officiata dal Cardinale Ivan Dias, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli. Liturgie e novene sono previste in altre città italiane ed europee, tra cui Parigi, Madrid, Barcellona, Copenaghen, Monaco di Baviera.

In India, dove Madre Teresa giunse nel 1929 e dove ha trascorso gran parte della sua esistenza, le celebrazioni sono iniziate il 17 agosto con una novena in tutte le parrocchie dell'arcidiocesi di Calcutta, sede della Casa Madre delle Missionarie della Carità, dove il centenario verrà aperto il 26 agosto con una celebrazione eucaristica presieduta dal Cardinale Telesphore Toppo, Arcivescovo di Ranchi. A New Delhi, un fitto programma di eventi, che include un simposio sulla beata Madre Teresa e due spettacoli di danza e teatro, è previsto tra il 23 e il 31 agosto, su iniziativa della Conferenza episcopale dell'India e con il concorso dell'UNESCO. Si terrà la commemorazione pubblica, sabato 28 agosto, alla presenza del Presidente indiano Pratibha Devisingh Patil; nella circostanza verrà ufficialmente presentata la moneta dedicata alla religiosa dall'India, che ha voluto proclamare il 26 agosto "Giornata nazionale degli orfani", in riconoscimento della sollecitudine di Madre Teresa per le piccole vittime della solitudine e dell'abbandono.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com